

MalpensaNews

Fermata la banda della droga, la nascondevano nella merendine e un 28enne di Gallarate gestiva il giro come in un'azienda

Tomaso Bassani · Thursday, March 13th, 2025

All'alba di oggi, giovedì 13 marzo, il comando provinciale **carabinieri di Varese** ha dato esecuzione, nelle provincie di **Varese, Milano e Novara**, a un'ordinanza di **custodia cautelare in carcere** emessa dal gip del Tribunale di Busto Arsizio Stefano Colombo, a carico di **14 persone**, di cui 12 italiani, un albanese ed un equadoregno e a **21 decreti di perquisizione** nei confronti dei predetti soggetti e di ulteriori indagati.

Nell'operazione sono stati impiegati **87 militari del Comando Provinciale Carabinieri di Varese** con il supporto dei Comandi Provinciali di Milano e Novara e di 2 unità cinofile provenienti da Orio al Serio (BG) e Casatenovo (LC).

La logistica gestita come in un'azienda

L'indagine, denominata "**Master of logistics**", riguarda soggetti dediti al **traffico e allo spaccio** di sostanze stupefacenti del tipo **hashish e marijuana** ed ha consentito di individuare, tra gli altri, un gruppo di 9 persone, che sotto la **regia un 28enne residente a Gallarate**, stocavano in varie località, rilevanti quantitativi di sostanze stupefacenti che poi rivendevano a pushers della zona.

Le varie attività, in particolare quelle relative alla cessione di partite di sostanze stupefacenti in favore di pusher, venivano svolte sotto il **costante monitoraggio** del predetto **attraverso l'utilizzo di una piattaforma di messaggistica** che garantisce l'anonimato non trasmettendo alcun dato dell'utente.

Il nome attribuito all'indagine prende spunto dal **piglio imprenditoriale del 28enne gallaratese** nella direzione dell'attività illecita, che comprendeva la gestione dei suoi correi – alcuni dei quali dallo stesso appellati "magazzini", poiché addetti all'occultamento di quantitativi di sostanze stupefacenti -, degli approvvigionamenti, degli spostamenti delle varie partite, ed il rifornimento dei vari pusher, nonché la riscossione del relativo denaro.

Gli arresti che hanno fatto scattare le indagini

L'attività investigativa è nata da due distinti **arresti, operati dai carabinieri di Busto Arsizio nel febbraio e nel maggio del 2023**, nei confronti di due italiani e al contestuale sequestro di **5 chilogrammi complessivi tra hashish e marijuana**.

L'indagine, poi sviluppata dalla Sezione Operativa del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Varese, sotto la direzione del Sostituto Procuratore della Procura della Repubblica di Busto Arsizio **Ciro Vittorio Caramore**, iniziava proprio con l'analisi dei dati acquisiti nel corso delle precedenti attività. Accertato che entrambi gli arrestati operavano in seno al medesimo gruppo criminale, **per 8 mesi, tra il 2023 ed il 2024, gli investigatori hanno operato ulteriori arresti** in flagranza di reato. In particolare, sono stati arrestati altri tre italiani col sequestro di sostanze stupefacenti per complessivi Kg. 4, tra cui quantitativi di hashish occultati all'interno di confezioni richiamanti noti snack.

Indagati anche due commercianti. La droga nascosta negli snack

Tra i soggetti arrestati un cittadino albanese che spacciava al dettaglio, in particolare nella zona di **Olgiate Olona, ma anche Castellanza, e Busto Arsizio**, la cui frenetica attività illecita comprendeva anche il rifornimento di un soggetto già noto agli investigatori, poiché coinvolto in una indagine del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale Carabinieri di Varese risalente all'anno 2019.

Tra gli **indagati anche due commercianti**, uno dei quali destinatario della misura cautelare in carcere, il cui negozio è finito nella lente d'ingrandimento degli investigatori che, nelle immediate vicinanze, hanno monitorato diversi incontri finalizzati a cessioni di stupefacenti.

Nel corso delle indagini la Sezione Operativa di Busto Arsizio ha monitorato e contestato la detenzione, il trasporto e la cessione di circa **35 chilogrammi di sostanze stupefacenti**, in parte confezionati come snack di comuni marche, nonché decine di confezioni di caramelle al THC.

All'esito delle perquisizioni domiciliari sono stati rinvenuti complessivamente 22 grammi di sostanza stupefacente del tipo "cocaina"; 764 grammi di sostanza stupefacente del tipo "hashish"; 730 grammi di sostanza stupefacente del tipo "marijuana". nel corso delle varie operazioni, sono stati inoltre rinvenuti 17 cellulari comprensivi di schede sim più ulteriori nove schede sim; 4 bilancini di precisione e 1 macchina sottovuoto; contanti pari a **120.615 euro circa** in banconote di vario taglio.

Il Pubblico Ministero di turno della Procura della Repubblica di Busto Arsizio ha disposto inoltre l'esecuzione di ulteriori 4 arresti in flagranza di reato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti da parte di alcuni dei summenzionati soggetti. Gli arrestati, al termine delle formalità di rito, verranno associati con divieto di incontro presso le **case circondariali di Busto Arsizio, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Milano San Vittore, Monza, Pavia e Varese**. Le indagini proseguono con ulteriori accertamenti allo scopo di identificare eventuali canali di riciclaggio dei proventi illeciti.

This entry was posted on Thursday, March 13th, 2025 at 1:18 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

